



XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE  
(risposta scritta)

N. 532 - Chiarimenti in merito alla realizzazione dell'autostrada Catania-Ragusa.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per le infrastrutture e la mobilità, premesso che:

per la realizzazione dell'infrastruttura autostradale Catania-Ragusa mediante l'adeguamento delle attuali statali SS 514 e SS 194, il Concessionario SARC e il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti hanno sottoscritto un contratto di Convenzione il 14.11.2014;

la Convenzione è divenuta efficace il 30.08.2016 a seguito della registrazione della stessa da parte della Corte dei Conti;

questa infrastruttura e dunque il metodo realizzativo oggi ad essa associato, scaturito da una decisione contenuta nel Primo Atto aggiuntivo del 16/11/2007 dell'Accordo di Programma quadro tra ANAS, Ministero delle Infrastrutture e Regione Siciliana nel Dicembre 2016, volta a realizzare l'opera mediante cofinanziamento da parte di un soggetto privato, ha superato già superato le diverse fasi di amministrative:

la prima costituita dall'approvazione da parte di ANAS, a seguito della gara di selezione del Promotore, che ha espresso il Pubblico Interesse sul Progetto Preliminare presentato dall'allora Promotore oggi Concessionario;

la seconda da parte del CIPE con Delibera n.3/2010 mediante l'approvazione del Progetto Preliminare;

la terza giusta aggiudicazione da parte del soggetto Promotore della Concessione a seguito della seconda Gara nel 2012;

la quarta con la registrazione del Contratto di Concessione dalla Corte dei Conti;

in questi giorni si è appreso dagli organi di stampa, della manifestazione di disponibilità a finanziare integralmente l'opera da parte dell'assessore Falcone, espresso in sede di audizione presso il NARS (Nucleo per l'Attuazione delle linee guida per la Regolazione dei Servizi di pubblica utilità, organismo tecnico di consulenza e

supporto alle attività del CIPE in materia tariffaria e di regolazione dei servizi di pubblica utilità) che sta predisponendo il proprio parere sul Piano Finanziario presentato dal Concessionario;

per sapere:

quali valutazioni siano state sviluppate sulla possibilità che il contributo, già assegnato all'opera, costituito per 207,7 Mln euro da fondi PAC 2014-2020 e per 149 Milioni euro da fondi ANAS, per totali 366 Milioni di euro, e strettamente associato ad un atto giuridicamente vincolante, oggi in essere, determini un sicuro allungamento dei tempi per la riassegnazione dello stesso importo sull'opera e un eventuale risarcimento del danno al concessionario;

quali motivazioni stiano alla base di un così radicale cambiamento delle modalità realizzative dell'opera, dopo il percorso più che decennale che ha fin qui esperito ottenendo costanti e molteplici approvazioni da parte delle Amministrazioni Comunali, Provinciali, Regionali e dei vari Enti competenti ad esprimersi sul Progetto in esame;

quale atto formale sia stato assunto in ordine al reperimento dei 400 milioni messi a disposizione dalla Regione siciliana nonché per definire i costi, il crono programma e le modalità che caratterizzeranno la realizzazione dell'opera.

(Gli interroganti chiedono risposta scritta)

(31 ottobre 2018)

DIPASQUALE - DE DOMENICO - CAFEO